

Aggiornare il buon senso

<i>Data</i>	<i>Titolo</i>	
3 maggio	La pratica dell'educazione	<i>Educare è comunicare</i>
10 maggio		<i>Come si fa, in pratica</i>
17 maggio		<i>Il senso dell'educazione</i>
24 maggio	La vita quotidiana	<i>Ansia e depressione</i>
31 maggio		<i>I conflitti nella coppia</i>

Dello – Centro S. Giorgio – via XI Febbraio

♠ *Ripresa dei punti rimasti da chiarire*

⊙ La legge della comunicazione: **chi decide il significato del messaggio è chi lo riceve**

- È chi viene educato che decide il significato dei messaggi dell'educatore

⊙ **La sete di imparare**

- Il sistema nervoso nasce e si sviluppa per imparare

⊙ **Il condizionamento**

- Il modo con cui impara il sistema nervoso è il vantaggio che deriva dal comportamento
- Di qui il sistema "artificiale" del condizionamento come educazione migliore rispetto alla natura

♥ Il condizionamento applicato allo studio

- Il concetto di “dovere”: rimasto dal sistema nobiliare nei confronti dei servi
- ◆ La gestione del premio:
 - Il “voto” nasce come premio
 - La media dei voti come voto del docente

♥ Teoricamente sarebbe necessario un progetto didattico

⊙ Un percorso di tappe che rendano facile l'apprendimento

- Di questo si occupano i programmi scolastici

⊙ Dato che il voto ha perso il valore di premio

- Il distacco tra il piacere del sapere ed il dovere dei compiti
- Il collegamento tra disciplina e studio (i docenti universitari monotòni)
- Se non avesse perso valore tutti avrebbero il 10

⊙ Il raggiungimento di ogni tappa comporta un premio oltre al voto

- Il premio è fisso per tutto l'anno, uguale per tutte le materie, progressivo per il punteggio del voto

⊙ Come stabilire il premio

♣ Presupposto che non ci sia nemmeno la mancia

♣ Presupposto che siamo in prima media

- Si calcola quanto si spende per il figlio di extra. L'ideale sarebbe in un anno, ma un mese può essere sufficiente. Nel calcolo va tutto quello che, successivamente, verrà lasciato al figlio da acquistare (merendine, cinema, spese con gli amici, [mezzi], musica, abbonamento telefonino, [cancelleria], eccetera)
- Si toglie il 15% per definire la "paghetta", prima settimanale, poi mensile.
- Il 15% viene raggiunto con la media del 7 e mezzo (se va bene a scuola e il 7 e mezzo è già acquisito, si passa all'8 o più su)
- Il progresso rispetto alla media comporta un guadagno, altrimenti resta il bisogno che motiva alla spesa

♠ *Gli obiettivi*

★ Non si educa senza obiettivi

- ◆ Prima di tutto perché l'efficacia dell'educazione dipende da chi la riceve
- 💣 La consapevolezza degli obiettivi da parte degli educatori è indispensabile per dirigere il comportamento
- ◆ In secondo luogo perché solo avendo degli obiettivi chiari è possibile costruire l'educazione

♥ L'educazione non è un interruttore

- ⊙ Si costruisce di giorno in giorno
- ⊙ Non basta la coscienza a posto
- ⊙ Occorre verificare la direzione momento per momento
- ⊙ Come un percorso: non ci sono binari, bensì incroci e bivi

◆ Parentesi sull'errore in educazione

- ▶ Nessuno sa come si educa quella determinata persona
- Come in medicina: ognuno è differente e, soprattutto, ha una storia (=educazione) diversa
- ▶ L'educando riceve dal suo punto di vista gli interventi educativi
- Ciò che è andato bene per un figlio può essere controproducente per l'altro, non perché è diverso, ma perché coglie diversamente il messaggio
- ▶ Ha altri bisogni, ha imparato altre strategie

☐ Ciò significa che in educazione

Si sbaglia sempre

- ⊙ È più importante saper correggere che saper educare
- ⊙ Educare non è come utilizzare un computer dove esistono solo procedure esatte
- ⊙ Educare è come condurre una nave lungo una rotta: compito del timoniere è correggere la direzione per mantenere la rotta

◆ Purtroppo la società si fonda ancora sul giusto e sullo sbagliato, come se fosse possibile

▶ Con relativi sensi di colpa

- E conseguente affanno a nascondere gli errori
- Invece che il contrario: più si è attenti agli scostamenti dalla rotta, meglio si può intervenire

▶ I sensi di colpa dei genitori

- Arma efficace per dirigere ma in contrasto con l'educazione

★ I sensi di colpa sono sempre contrari all'educazione

♠ *Le caratteristiche degli obiettivi*

★ Concretezza

- Gli obiettivi astratti non sono raggiungibili
- L'educazione è un fatto concreto, e richiede obiettivi traducibili in comportamenti

◆ L'ipocrisia del buon esempio

- 💣 Presentare ai figli un modello di perfezione è prima di tutto falso
- 💣 In secondo luogo presenta tre pericoli
 - ⊙ A) l'irraggiungibilità del modello e l'aggravamento del sentimento di inadeguatezza
 - ⊙ B) il rischio che venga scoperta l'ipocrisia con conseguente distruzione di un riferimento nei genitori
 - ⊙ C) il disadattamento qualora il modello venisse forzato almeno come maschera esteriore

◆ Obiettivi realistici

- 💣 Quelli che costituiscono riferimento per noi oggi
- 💣 Con la correzione che riusciamo a prevedere per renderli attendibili in futuro

★ Verificabilità

- 💣 Non ha senso un obiettivo se non si può verificarne il raggiungimento
- 💣 Un ulteriore motivo di concretezza
- 💣 Dato che non esistono tecniche certe in educazione, la verificabilità è essenziale

★ Frazionabilità

- 💣 **Gli obiettivi generali non sono raggiungibili immediatamente: occorrono fasi intermedie da chiarire**
- 💣 **La verificabilità di un obiettivo a lunga scadenza può comportare ritardi nell'accorgersi di deviazioni**
- 💣 **Occorrono obiettivi intermedi a breve scadenza**
- 💣 **Che consentano**
- 💣 **Verifiche e correzioni frequenti**
- 💣 **La costruzione degli obiettivi maggiori**

★ Progetti elastici

- ☐ In pratica, si pongono gli obiettivi generali
- 💣 Si confrontano con la situazione presente
- 💣 E si definiscono gli obiettivi a breve termine
- 💣 Assieme ai criteri di verifica
- 💣 Meglio se il tutto viene svolto assieme al coniuge

♠ *Gli obiettivi dell'educazione*

**Se non si sa cosa si vuole
non si può sapere
dove si sta andando**

- ▶ Gli obiettivi vanno concordati col coniuge
- ▶ Possibilmente anche tra separati, con precedenza per il coniuge collocatario

L'educazione assomiglia al viaggio

- ⊙ Se non si conosce la meta, si spende solo benzina
- ⊙ Se non si sa dove andare non ci sono motivi per viaggiare
- ⊙ Se non si sa dove andare si usa solo il freno
- ⊙ Se non si sa dove andare non si può verificare

♠ *Obiettivi educativi*

★ Libertà e tolleranza

◆ Non ci sono obiettivi sicuri o giusti

▶ Storicamente

- Obiettivi di vendetta presso la cultura greca
- Obiettivi di campanilismo presso la cultura del mezzo secolo scorso
- Obiettivi di belligeranza o di sottomissione, etc.

▶ Ciascuno si scelga i suoi

♥ L'autonomia

◆ Resta comunque un obiettivo che ritengo imprescindibile

♠ Per i miei figli

★ La società

- ❑ Siamo tutti **uguali**
- ❑ La società ha bisogno di **pace**
- ❑ La **Legge** ci aiuta ad andare d'accordo
- **L'amicizia viene dopo la legge**

★ Il lavoro

- È il sistema per costruire con chi non è amico
- Da orientare ad un benessere individuale e sociale

Il denaro

- È il sistema di pace che consente di avere ciò che voglio senza rubarlo
- Il lavoro è il sistema per avere denaro

★ Il pensiero

- È il sistema per decidere quando ce ne è il tempo, mantenendo la pace
- Il pensiero deriva dalle informazioni acquisite durante la propria storia personale
- Il pensiero degli altri vale quanto il mio

(tolleranza)

- La mia capacità di aumentare il benessere mio e degli altri dipende dal numero e dall'organizzazione delle informazioni che possiedo

**Il numero e l'organizzazione
delle informazioni che possiedo costituiscono la mia
persona,
e quindi il mio bene maggiore**